



“Giovanni Gavazzeni”

Talamona (SO)

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI



Negli ultimi anni è progressivamente aumentata la presenza di alunni stranieri nella scuola.

L'atteggiamento degli insegnanti è di apertura e di disponibilità, ma, a volte, essi si trovano a dover affrontare difficoltà relazionali e didattiche specialmente quando l'ingresso dell'alunno straniero avviene nel corso dell'anno scolastico.

A tal proposito la scuola necessita di un documento, il **Protocollo d'Accoglienza**, predisposto dalla Commissione Accoglienza *, deliberato dal Collegio Docenti, che ha il compito di facilitare l'ingresso nella scuola di alunni di altre nazionalità, contiene indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana; individua le risorse necessarie per tali interventi.

Può essere considerato punto di partenza comune, all'interno del percorso dei vari team-docenti; integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

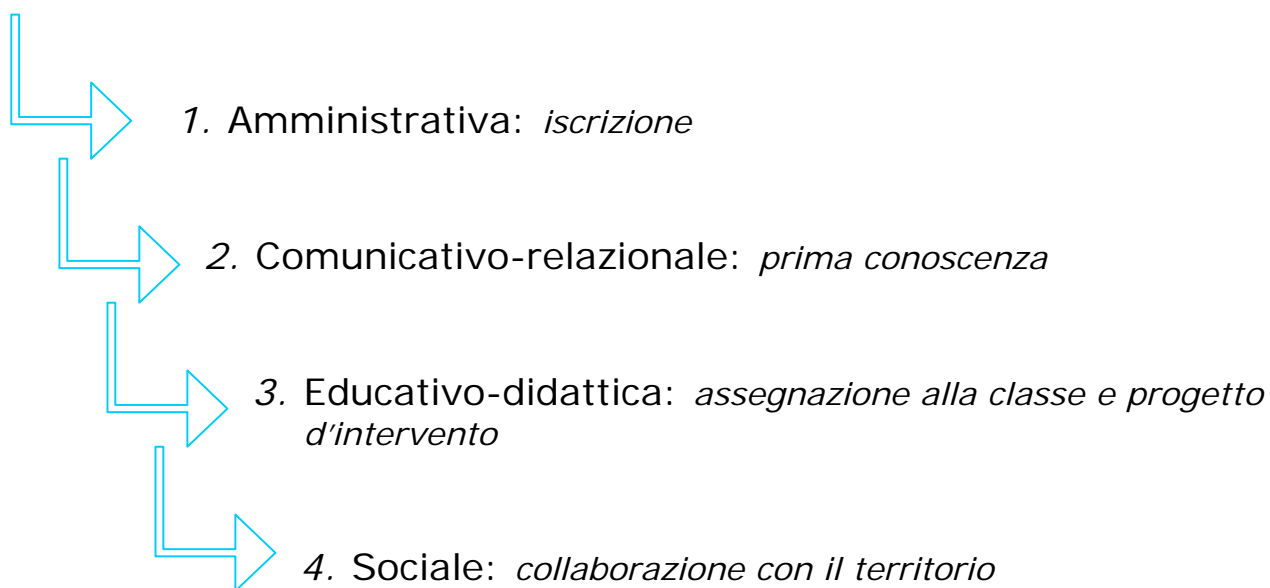
La sua adozione consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nell'art. del DPR 31/8/99 n.394 intitolato "iscrizione scolastica".

* La "commissione accoglienza" designata dal Collegio Docenti ha competenze di carattere consultivo, progettuale e di proposta per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri.

L'Istituto Comprensivo, attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini e ragazzi stranieri;
- sostenerli nella fase d'adattamento al nuovo contesto;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio.

FASI DEL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA



1. FASE AMMINISTRATIVA

Questa fase viene eseguita da un incaricato della segreteria: essa rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione; quindi al fine di garantire un'adeguata cura nell'espletamento di questo incontro di carattere amministrativo e informativo, si ritiene necessario dotare la segreteria di moduli bilingue, onde facilitare la raccolta delle informazioni. Può risultare utile chiedere al genitore di farsi accompagnare da una persona che conosca sufficientemente la lingua italiana per facilitare l'operazione.

COMPITI:

- Iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica predisposta
- Raccogliere la documentazione necessaria
- Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, consegnando, se possibile, note informative nella lingua d'origine;
- Fornire ai genitori la modulistica bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari,...);
- Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (circa una settimana);
- Fissare il primo incontro tra le famiglie e la Commissione Accoglienza;
- Avvisare la Commissione Accoglienza interessata.
- Prendere accordi con gli insegnanti del team (scuola primaria) o con il coordinatore di classe (scuola secondaria) per l'assegnazione alla classe e il passaggio di informazioni e documentazione
- Curare gli aspetti organizzativo - gestionali, sulla base delle proposte della Commissione Accoglienza, degli eventuali laboratori affidati a facilitatori linguistici.

MATERIALI:

Moduli d'iscrizione;
Scheda di presentazione dell'Istituto.

RICHIESTA DEL FACILITATORE LINGUISTICO

Subito dopo l'iscrizione, la Segreteria si attiva per ottenere l'intervento del facilitatore linguistico, secondo le modalità previste per l'anno scolastico in corso.

2. FASE COMUNICATIVO-RELAZIONALE

La prima conoscenza: colloquio con i genitori e il nuovo alunno per conoscere i percorsi scolastici pregressi e le competenze, ma anche per avviare un dialogo fra la famiglia e la scuola. I genitori, se lo desiderano, possono essere accompagnati da una persona che conosce la lingua italiana.

- È indispensabile raccogliere una serie di informazioni sull'alunno e sul suo percorso scolastico precedente;
- Compilare un'essenziale biografia dell'alunno;
- Effettuare tempestivamente un colloquio con la famiglia e con lo stesso studente;
- Offrire copia del materiale illustrativo relativamente all'organizzazione della scuola italiana, tradotto in più lingue;
- Se necessario, richiedere un Mediatore culturale per facilitare la comunicazione con la famiglia. Se ciò non è possibile i genitori, se lo desiderano possono essere accompagnati da una persona che conosce la lingua italiana

3. FASE EDUCATIVO-DIDATTICA

PROPOSTE DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento e secondo le indicazioni del DPR 31/08/'99 n°394.

“ I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno

PROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli insegnanti incaricati dopo una prima valutazione sulle competenze dell'alunno e il Dirigente scolastico, tenendo conto anche delle risorse presenti nella scuola

- Determinano la classe di appartenenza;
- Definiscono le modalità di supporto;
- Orario settimanale
- Interventi fuori o dentro la classe
- La presenza o meno del facilitatore linguistico
- Definiscono la tipologia dell'intervento di supporto per il primo inserimento
- Laboratorio linguistico per l'apprendimento della lingua italiana di comunicazione
- Laboratorio linguistico per l'apprendimento della lingua italiana dello studio
- Sostegno all'apprendimento

L'INSERIMENTO NELLA CLASSE / SEZIONE

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua deve tendere soprattutto a:

1. fornire al bambino straniero gli strumenti linguistici che gli possono permettere di partecipare ad alcune attività comuni della classe;
2. sviluppare l'italiano utile sia alla scolarizzazione che alla socializzazione in generale.

Sarebbe opportuno che ci fosse un insegnante facilitatore. Il bambino, nella prima fase di accoglienza è inserito nella classe, impara a comunicare con compagni e insegnanti. Apprende il lessico e i modi per la conversazione: richiamare l'attenzione, chiedere, denominare oggetti, azioni, rispondere a richieste e a comandi, esprimere i propri vissuti. La lingua presentata è legata al contesto, ai campi di attività comunicativa del quotidiano. I tempi proposti tengono conto degli interessi e dei bisogni del bambino straniero perché trovi nella scuola un ambiente nel quale stare bene. Gli argomenti che si presenteranno potranno essere affrontati secondo la seguente impostazione:

- presentazione del lessico di base relativo al tema proposto (utilizzando anche oggetti, foto, immagini, disegni, CD, situazioni utili alla contestualizzazione);
- memorizzazione del lessico e riutilizzo anche in contesti diversi;
- introduzione del nuovo vocabolario in strutture semplici e via via più complesse;
- esercizi di riconoscimento, discriminazione;
- espressione orale e scritta (risposta a semplici domande, produzione di frasi di brevi testi) con riutilizzo del lessico e delle strutture presentati.

I temi iniziali (allegati al protocollo) riguarderanno il bambino, la sua storia, le caratteristiche principali dell'identità e del suo ambiente di vita quotidiana.

SUGGERIMENTI METODOLOGICI

- piccolo gruppo dei pari per favorire la socializzazione e sostenere l'approccio linguistico.
- gioco, attività ludica e di laboratorio, "tutoraggio".

4. FASE SOCIALE

Al fine di promuovere la piena integrazione degli alunni stranieri nel più vasto contesto sociale, la scuola ha bisogno delle risorse del territorio, della collaborazione con servizi, biblioteche, per costruire una rete d'intervento che rimuova ostacoli e favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.

Attività che favoriscono il clima positivo all'interno della scuola. Si potrebbero organizzare momenti di incontro fra genitori italiani e stranieri, per esempio durante la festa di fine anno scolastico.

RISORSE A DISPOSIZIONE

Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana, la scuola può contare su alcune risorse già esistenti che devono essere attivate in maniera flessibile e produttiva, e su altre risorse che è possibile ottenere a livello provinciale, regionale e nazionale.

- Compresenze, contemporaneità e completamento d'orario degli insegnanti
- Flessibilità del calendario e dell'orario – in base alla normativa sull'autonomia didattica e organizzativa, è possibile un'ampia flessibilità nella ridefinizione di orari e calendari scolastici per recuperare ore per l'inserimento e l'integrazione. è possibile quindi ad esempio, per un insegnante della scuola elementare, modificare il suo orario di servizio, aumentandolo per necessità impellenti, recuperando poi in periodi successivi.
- Attività aggiuntive a carico dell'istituzione – sono fondi che vengono dati a scuole a forte processo immigratorio, o che si sono attivate comunque con progetti e sperimentazioni per gli alunni stranieri. in questa voce rientrano i fondi che ci sono stati assegnati per due anni, con i quali sono state attivate ore di straordinario da parte degli insegnanti e acquistato materiale per la documentazione. inoltre, per situazioni particolari, è possibile accedere ai fondi d'istituto.
- Attività realizzate in accordo con associazioni ed enti locali – Si può ricorrere ad associazioni di volontariato presenti sul territorio, soprattutto per quanto riguarda un sostegno durante le ore extrascolastiche

- reti di scuole – possono essere attivate reti di scuole che mettono in comune risorse per attuare progetti indirizzati sia direttamente agli alunni stranieri sia rivolti alla formazione dei docenti.

INDICAZIONI GENERALI PER I LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE

- I laboratori di alfabetizzazione devono essere tenuti, ove possibile dagli insegnanti di fascia, per una miglior connessione col lavoro svolto in classe
- Gli insegnanti dei laboratori programmeranno le attività con gli insegnanti di fascia, per non svolgere un lavoro fine a se stesso, ma coordinato con le attività scolastiche
- Ogni alunno straniero frequenterà i laboratori di alfabetizzazione. Nel restante orario scolastico, gli alunni svolgeranno l'attività della classe che verranno rese a lui accessibili attraverso facilitazioni a cura degli insegnanti dei vari ambiti.
- Se il bambino frequenta la classe prima primaria, si prevede che gran parte dell'apprendimento dell'italiano avvenga attraverso lo svolgimento delle attività della classe. Vanno comunque sempre previsti momenti di lavoro individuali o a piccoli gruppi, per favorire l'arricchimento lessicale e l'acquisizione di alcune strutture linguistiche.
- La prima alfabetizzazione va differenziata a secondo dell'età dei bambini, così come le scelte metodologiche.
- Nella suddivisione delle ore a disposizione, si terrà conto del numero dei bambini presenti nelle classi, della situazione di disagio o svantaggio, della presenza di alunni stranieri e di altre situazioni che richiedano interventi specifici.

In Allegato:

- *alcune tematiche suggerite per il lavoro*
- *elenco e sintesi di siti istituzionali sull'argomento*
- *raccolta di materiale e links*

COMMISSIONE ACCOGLIENZA

- Gusmeroli Adolfa _ *scuola primaria*
- Di Pasquale Concetta _ *scuola primaria*
- Perforati Francesca _ *scuola secondaria*
- Serrati Serena _ *scuola secondaria*

ALCUNI TEMI

1. Il bambino (nome, età, viaggio, storia, saluti, il paese d'origine ...);
2. L'aula;
3. Gli oggetti della scuola;
4. Le azioni della scuola;
5. La famiglia;
6. La casa;
7. I vestiti;
8. I giocattoli;
9. I colori;
10. Il corpo ed il viso;
11. Il tempo (giorni, mesi, data);
12. Il cibo;
13. I negozi;
14. I mezzi di trasporto;
15. Gli animali;
16. I divertimenti ...

Per ciascun tema si proporranno esercizi svariati e stimolanti, attività concrete, uscite, osservazioni dirette ...

Le funzioni linguistiche verranno sviluppate nel gruppo classe:

- dire e scrivere il proprio nome, l'età, la classe frequentata;
- chiedere agli altri il nome, l'età, la classe;
- salutare;
- denominare, indicare, scrivere gli oggetti della scuola;
- capire ed eseguire le azioni della scuola;
- chiedere un oggetto e ringraziare; dire e scrivere il proprio indirizzo;
- denominare i vestiti, i giocattoli, i colori;

- .. indicare il possesso;
- .. denominare le parti del corpo;
- .. esprimere alcune caratteristiche fisiche e stati e bisogni.

SITI ISTITUZIONALI

Ministero della Pubblica Istruzione - Sezione Intercultura

<http://www.pubblica.istruzione.it/dgstudente/intercultura/intercultura.shtml>

Sezione all'interno della quale è possibile consultare lo spazio informativo dell'Osservatorio per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale, incluso l'importante documento "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri".

INDIRE Intercultura

<http://www.indire.it/intercultura/>

Portale per l'educazione interculturale dell'Istituto Nazionale di Ricerca Educativa, con lo scopo di documentare le esperienze e le idee sull'educazione interculturale. Ci sono segnalazioni di opportunità per le scuole, un glossario, un repertorio giuridico, annunci, materiali didattici on line, software didattici e molto altro.

RACCOLTE DI MATERIALE E LINKS

Scuole e nuove culture

<http://www.scuolenuoveculture.org>

Sito web del Centro scuole e nuove culture di Genova, presso cui hanno sede: il Laboratorio migrazioni del Comune di Genova; il Centro risorse alunni stranieri. Organizzato in diverse sezioni (Progetti, Formazione, Laboratori, Pubblicazioni, Materiali) da cui è possibile scaricare documenti inerenti i progetti attivati.

In.IT - Rivista gratuita on line per insegnanti di italiano L2

<http://www.inonline.it/>

Rivista quadrimestrale gratuita pubblicata da Edizioni Guerra. Possibilità di scaricare i vecchi numeri in archivio e di ricevere via e-mail i nuovi, iscrivendosi alla newsletter.

Italiano Lingua Due

<http://www.italiano12.info>

Nato da un progetto della Associazione Immigrati di Pordenone, questo sito permette di costruirsi un libro scaricando i moduli necessari. Esiste una sezione per ragazzi e una per adulti. Le schede sono davvero numerose e di buona qualità.

DIENNETI

<http://www.dienneti.it/italiano/stranieri.htm>

Raccolta di risorse didattiche legate soprattutto all'apprendimento della lingua italiana da parte di stranieri.

CESTIM Sito di documentazione sui fenomeni migratori: "Scuola, alunni stranieri"

<http://www.cestim.it/06scuola.htm>

Scheda realizzata da uno studio di M. Damini e M. Semprebon, in continuo aggiornamento. Include dati statistici, ricerche, documenti, dibattiti, mediazione culturale, religiosa e linguistica nelle scuole, progetti realizzate da scuole ed enti.

Cerco casa

http://l2.integrazioni.it/AMBIENTI/view_page.asp?ID=1

Ambiente di apprendimento di livello intermedio (B1-B2) della lingua italiana per stranieri adolescenti e adulti, strutturato in moduli che presentano situazioni di vita quotidiana e problemi da risolvere.

Io Parlo Italiano

<http://www.educational.rai.it/ioparloitaliano/corso.htm>

E' il corso di italiano ideato e realizzato da Rai Educational per gli immigrati nel nostro Paese. Consta di 40 lezioni, di cui le ultime 4 sono dedicate alle prove di certificazione.

Centro "Come"

<http://www.centrocome.it>

Utilissima raccolta di materiali non solo per insegnare la lingua italiana ad alunni stranieri, ma anche per accoglierli al loro ingresso nella scuola. Segnalo i "Libretti genitori", tradotti in 11 lingue, che spiegano alle famiglie come funziona il sistema scolastico italiano, i programmi delle discipline di insegnamento, la valutazione.

Due Parole

<http://www.dueparole.it/>

Mensile di attualità scritto in un linguaggio semplice, particolarmente adatto per alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento.

Stranieri - bloggando per crescere insieme

<http://blog.scuolaer.it/blog.aspx?IDBlog=945>

Blog che raccoglie articoli e materiali utili per l'insegnamento della lingua italiana come L2, per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e diversamente abili, progetti delle scuole.

Didaweb - Mediatori Culturali

<http://www.didaweb.net/mediatori/index.php>

Spazio dedicato ai mediatori culturali e a tutti coloro che si occupano di integrazione. Vi si trovano materiali didattici, notizie, esperienze, dossier, normativa di riferimento e molto altro.

Educazione&Scuola – Stranieri

<http://www.edscuola.it/stranieri.html>

Sezione non molto aggiornata ma con materiali interessanti, soprattutto per l'insegnamento dell'italiano come L2.

Docenti di lingua italiana come lingua seconda e specializzati (Itals)

<http://venus.unive.it/italslab/index.php>

Laboratorio interno al Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università Ca' Foscari di Venezia che si occupa di ricerca sulla didattica dell'italiano e di formazione dei docenti. Pubblica una rivista e un bollettino che riportano anche esperienze didattiche.

Centro D.A.R.I.

<http://www.provincia.padova.it/PROVVEDITORATO/CENTRODARI/Intercultura/website.asp>

Centro di documentazione, aggiornamento e ricerca per l'integrazione, in collaborazione con l'U.S.R. per il Veneto, il C.S.A., la Provincia, il Comune e la A.U.L.S.S. n.16 di Padova. Organizza corsi di formazione ed offre servizi di documentazione.

IPRASE Trentino

<http://www.iprase.tn.it/old/intercultura/index.asp>

All'interno di questo bellissimo sito si possono trovare molti materiali interessanti per la didattica rivolta ad alunni stranieri. Si può inoltre consultare la [Banca Dati](#) on line ed è possibile richiedere il software ABC per l'apprendimento della lingua italiana da parte dei bambini stranieri.

Software didattico sull'educazione interculturale

<http://www.applidea.it/educazioneinterculturale/>

Sito di un'azienda software che ha creato dei cd-rom interattivi per l'educazione interculturale, in particolare dedicati agli alunni marocchini, albanesi e cinesi.